



REGOLAMENTO ORGANO DI GARANZIA

(D.P.R. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007)

(triennio 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028)

(Consiglio di Istituto, n.3, punto n. 4 di martedì 9 dicembre 2025)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n. 235/2007 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTA la nota MIUR, prot. n. 3602/PO del **31.07.2008**, contenente disposizioni applicative del D.P.R. n. 235/2007;

VISTO il Regolamento d'Istituto in essere, prot. n. 5003/I del giorno 10 settembre 2025;

VISTO il Codice di Disciplina in essere, prot. n. 5004/I del giorno 10/09/2025;

PRESO ATTO dell'avvenuto rinnovo del Consiglio di istituto (30 novembre e 1 dicembre 2025) per il triennio: **2025/2026, 2026/2027, 2027/2028**;

VISTI gli esiti del Consiglio di Istituto **n.3, punto n. 4 di martedì 9 dicembre 2025**, in ordine al regolamento dell'Organo di garanzia triennale,

DISPONE

il regolamento dell'organo di garanzia triennio **2025/2026, 2026/2027, 2027/2028**

Competenze e Funzioni

- prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e/o in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
- esaminare i ricorsi presentati dai genitori o tutori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Codice di Disciplina.

Compito:

- deliberare l'ammissibilità del ricorso e, in caso affermativo, di valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni.

Area per la verifica di ammissibilità:

- aspetti non presi in esame durante l'accertamento;
- carenza di motivazione;
- eccesso della sanzione.

La mancata indicazione di tali aspetti rende il ricorso irricevibile. Valutata la correttezza o meno del procedimento seguito per l'irrogazione della sanzione, l'Organo di Garanzia può confermare la sanzione inflitta, rendendola definitiva se già esecutiva, o revocarla, rinviando il caso all'Organo collegiale di competenza, che ha l'obbligo del riesame e di eliminazione del vizio rilevato.

Composizione

L'Organo di Garanzia, **espressione del Consiglio di Istituto**, è composto **da cinque membri**:

1. **Dirigente Scolastico** (o un suo delegato);
2. **area docente**: n. 2 (di cui uno titolare e uno supplente);
3. **area genitore o tutore**: n. 2 (di cui uno titolare e uno supplente);
4. **area ata**: n. 2 (di cui uno titolare e uno supplente);
5. **area studente** (n. 2 (di cui uno titolare e uno supplente);

Il membro supplente interviene in caso di incompatibilità del titolare.

Elezione – Vigenza - Incompatibilità

1. La designazione dei componenti dell'Organo di Garanzia avviene, di norma, nella prima seduta ordinaria del Consiglio di Istituto rinnovato.
2. Resta in carica per l'intero periodo di vigenza del Consiglio di Istituto, salvo decadenza/perdita del diritto di far parte dell'Organo di singoli membri che saranno sostituiti con elezione di altro membro della stessa componente (genitori, docenti, alunni) alla prima seduta utile del Consiglio di Istituto.
3. Il genitore componente dell'Organo di Garanzia non può partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti il proprio figlio/a o studenti appartenenti alla classe del proprio figlio/a.
4. Il docente componente dell'Organo di Garanzia non può partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti propri studenti;
5. Lo studente componente dell'Organo di Garanzia non può partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna



iniziativa relativa a situazioni in cui è coinvolto/a un proprio/a compagno/a di classe.

6. Nel caso si verifichi una di tali situazioni, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai membri supplenti.

La funzione di segretario verbalizzante viene svolta a turno da un componente dell'organo stesso, scelto tra la componente genitori o docenti o alunni.

Modalità e Criteri di Funzionamento Generali

1. L'Organo di Garanzia viene convocato dal Presidente.
2. La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo sulla data di convocazione. In caso di urgenza, il Presidente potrà convocare l'O. G. anche con un solo giorno di anticipo.
3. Ciascuno dei componenti dell'O.G. è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute.
4. Le deliberazioni dell'O.G. devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale **non è ammessa l'astensione**.
5. Si decide a **maggioranza semplice** e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
6. Il verbale della riunione dell'Organo di Garanzia è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.
7. L'organo si riunisce con la partecipazione di almeno tre membri.

I Ricorsi per le Sanzioni Disciplinari

1. Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al codice di disciplina può essere presentato da uno dei genitori o tutori esercenti la responsabilità genitoriale mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'O.G., in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto. Non sono prese in esame le parti che esulano dallo stesso.
2. Il ricorso deve essere presentato all'Ufficio di Segreteria entro il termine prescritto di **quindici giorni** dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termine non saranno in nessun caso presi in considerazione.
3. Fino al giorno che precede la riunione dell'O. di G. per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.
4. L'Organo si riunisce entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso e convoca coloro che sono stati coinvolti per risentirne testimonianza e motivazioni. Prima di prendere una decisione, infatti, questo organismo deve invitare tutte le parti ad esporre le proprie ragioni per indurle a collaborare alla soluzione della contesa, ricreando un clima di serenità e di cooperazione.
5. Tutte le testimonianze sono rese a verbale.
6. Ogni decisione dell'O. di G. è verbalizzata e le decisioni assunte con le relative motivazioni sono messe per iscritto e firmate da tutti i componenti dell'Organo stesso.
7. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola, tenuto conto della disponibilità dei locali per svolgere tali attività, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, secondo modalità concordate tra l'Ufficio di Presidenza, i servizi del territorio e il Coordinatore di classe.
8. Nel caso in cui l'O. di G., esaminata la documentazione prodotta dai genitori e dal Dirigente Scolastico, decida la non pertinenza della sanzione, il provvedimento sarà immediatamente revocato, con notifica scritta alla famiglia dell'studente e al Consiglio di Classe interessato. Contemporaneamente gli atti emessi e ratificanti il provvedimento disciplinare saranno annullati.
9. Nel caso in cui l'O. di G. ritenga la sanzione pertinente, ne darà comunque comunicazione ai genitori che l'hanno impugnata.
10. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate entro i cinque giorni successivi alla delibera.
11. Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia interno all'I.S. “F. Morano” di Caivano (NA) è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale, che deve rendere il proprio parere nel termine perentorio di 30 giorni.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Eugenia Carfora

Documento firmato digitalmente da Carfora Eugenia ai sensi del C.A.D. e norme ad esso connesse.